

POL. BREMBATE SOPRA CALCIO 1947 ASD

Matricola FIGC 675220 – Matricola CSI 02401652

Sede: Via Locatelli, 36 – 24030 Brembate di Sopra BG)

C.F./P.IVA 00830690160 – Codice Univoco KRRH6B9

Mail: segreteria@brembratesopracalcio.it

PEC: brembratesopracalcio@pec.it

www.brembratesopracalcio.it

**BREMBATE SOPRA
CALCIO**

BSC

1947

**PROCEDURE DI SELEZIONE PIU' SICURE E
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Tutte le attività e gli eventi riservati a giovani calciatori e alle calciatrici nell'ambito del Settore Giovanile e Scolastico FIGC non esisterebbero senza la disponibilità e l'impegno di collaboratori e volontari impegnati in diversi contesti.

Garantire che soltanto soggetti adeguati lavorino nella Società è un presupposto fondamentale per creare un ambiente in cui la tutela dei minori sia messa al centro della programmazione e dell'organizzazione affinché i giovani atleti possano partecipare e divertirsi in modo libero e sicuro. È necessario portare avanti degli iter di selezione finalizzati all'individuazione dei profili giusti per lavorare con i minori. A tal fine è utile considerare che, in alcuni casi, nonostante risulti formalmente idoneo, un soggetto potrebbe comunque non essere adatto a lavorare con i minori a causa della mancanza di alcune caratteristiche fondamentali come il giusto temperamento o la necessaria pazienza. Adottare un insieme di misure per garantire che le selezioni, sia del personale retribuito che dei volontari, siano sicure, trasmette un messaggio importante sull'impegno per la tutela dei minori.

1.PROCEDURE DI SELEZIONE

Lo scopo di una procedura che tenga conto di questi aspetti è quello di adottare misure che, insieme, mirino a ridurre la possibilità di selezionare la persona sbagliata o meno indicata. L'introduzione di procedure di selezione più sicure a volte può causare ansia nei candidati e alcune delle persone coinvolte potrebbero sentirsi offese dal fatto che l'organizzazione o la società voglia effettuare dei controlli specifici.

È necessario spiegare che questa procedura è imprescindibile ed è richiesta a tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività e che non si tratta di un provvedimento ad personam.

Durante l'attività di selezione è necessario valutare:

- Che il profilo individuato ha le conoscenze e le competenze per lavorare in sicurezza con i minori.
- Che venga subito a conoscenza dell'impegno della società nell'ambito della tutela dei minori e di tutti gli strumenti e documenti che vengono utilizzati.
- Durante il colloquio valutativo includere almeno una domanda che riguardi la tutela dei minori come ad esempio:
 - ✓ Hai mai lavorato per un'organizzazione che aveva un codice di condotta (in generale o sulla tutela dei minori)? Se sì, in che modo questo ha influito sul tuo approccio alle attività?
 - ✓ Puoi fornirmi alcuni esempi di comportamenti non sicuri o inaccettabili nei rapporti tra un adulto e un minore nell'ambito delle attività SGS?
 - ✓ Cosa significa per te tutela dei minori e perché è importante promuoverla nel mondo del calcio?
 - ✓ Hai preso parte a delle attività, come collaboratore o volontario, in un ruolo simile a quello per il quale ti sei candidato per il quale fosse previsto un contatto diretto con minori? Cosa ti è piaciuto? Quali aspetti ritieni siano maggiormente complessi?
- La disponibilità a fornire un'autodichiarazione del casellario giudiziario/carichi pendenti, in attesa che venga fornita successivamente la visura di quanto sopra richiesto
- Che tutta la documentazione fornita sia valida e individuare se nel passato ci sono state squalifiche per condotte inadeguate
- Al termine delle procedure di selezione sottoscrivere tutti i documenti inerenti al codice di condotta
- Viene comunque considerato un periodo di prova di 60 giorni in attesa di valutare l'affidabilità del soggetto selezionato.
- Disponibilità per presenziare a tutti gli incontri formativi previsti dalla società.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è uno strumento importante per qualsiasi processo di tutela dei minori. L'importanza di tale strumento risiede nella sua capacità di porre le basi per tutte le azioni preventive volte ad assicurare che le attività possano svolgersi in sicurezza, identificando e minimizzando, attraverso azioni mirate, i possibili rischi e le possibili problematiche circa la tutela dei minori.

Effettuare una valutazione periodica dei rischi facilita anche l'attuazione della policy per la tutela dei minori. Sulla base di tale valutazione, dovrebbe essere sviluppato un piano d'azione annuale per colmare eventuali lacune nell'attuazione delle misure volte a ridurre i rischi e risolvere le problematiche riscontrate.

Una volta identificati gli elementi e le circostanze potenzialmente lesive è necessario il repentino intervento volto a impedire il prodursi di eventi dannosi nonché analizzare quali potrebbero essere le ulteriori conseguenze, riconducendo tutte le considerazioni nell'ambito della tutela dei minori. Il numero di operatori sportivi deve sempre essere tale da garantire un'adeguata supervisione degli atleti, tenuto conto del contesto, dell'età e della abilità dei bambini e dei ragazzi coinvolti.

In fase di progettazione e organizzazione, il numero di minori e di operatori sportivi coinvolti e impiegati deve sempre essere considerato come elemento facente parte della valutazione dei rischi di una data attività o di un dato evento. Ad ogni potenziale rischio/pericolo individuato deve corrispondere una valutazione (alto, medio o basso) in base alla probabilità che si verifichi producendo effetti dannosi.

A seguito della valutazione e dell'analisi di quanto riscontrato devono essere individuate e implementate le contromisure e le azioni necessarie per gestire/ridurre i rischi e i potenziali pericoli in modo tale da poter affrontare al meglio tutte le situazioni e in modo tale da poter informare e formare tutti i soggetti che interverranno nell'organizzazione delle attività. Qualora, a seguito della valutazione dei rischi, dovesse giungersi alla conclusione che non è possibile fornire sufficienti garanzie circa l'attività o l'evento e qualora risulti difficile attuare attività preventive adeguate, l'attività o l'evento dovrà essere rinviato, rimodulato o annullato.

È utile formalizzare in un documento, che verrà approvato dal consiglio della Società, la valutazione dei rischi in modo tale da tenere traccia di quanto predisposto e per migliorare i modelli da utilizzare per le attività e gli eventi futuri.

TABELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI 30/1/2024

Situazione/Parametro	Valutazione	Livello conseguente rischio	Possibili conseguenze negative	Azioni/contromisure richieste
COLLABORATORISTAFF				
I soggetti coinvolti nelle attività sono stati adeguatamente formati sul tema della tutela dei minori?	SI	BASSO		Verrà organizzato un incontro formativo entro febbraio 2025
I soggetti coinvolti nelle attività sono a conoscenza della policy, dei codici di condotta e di tutti i documenti relativi alla tutela dei minori?	SI	BASSO		Verrà organizzato un incontro formativo entro febbraio 2025
I soggetti coinvolti nelle attività sono a conoscenza delle responsabilità che il loro ruolo comporta nell'ambito della tutela dei minori?	SI	BASSO		Verrà organizzato un incontro formativo entro febbraio 2025
I soggetti coinvolti sono a conoscenza delle procedure e degli adempimenti previsti per la specifica attività/evento?	SI	BASSO		Verrà organizzato un incontro formativo entro febbraio 2025
Sono state rispettate tutte le procedure di selezione sicura e sono state effettuate tutte le verifiche del caso?	NO	MEDIO		Verranno effettuati controlli su tutti i volontari/indipendenti
SOGGETTI ESTERNI E GENITORI				
I soggetti esterni (genitori, accompagnatori, ecc.) sono stati adeguatamente informati sulla policy e sulle procedure adottate nell'ambito della tutela dei minori?	SI	BASSO		Verrà organizzato un incontro formativo entro marzo 2025
I genitori hanno preso visione e sottoscritto i codici di condotta?	SI	BASSO		Sono stati tutti informati tramite gruppo WhatsApp, sul sito della società e sui canali social oltre che sulla bacheca esposta al centro sportivo
PROCEDURE E TUTELA				
C'è il rischio di condotte aggressive/contrastarie ai valori SGS da parte di spettatori/altre soggetti presenti nel corso delle attività/eventi?	SI	MEDIO		
Tutti i soggetti (adulti e bambini) sono a conoscenza delle modalità per effettuare una segnalazione?	SI	BASSO		
Tutti i soggetti (adulti e bambini) sono a conoscenza delle procedure definite nell'ambito della tutela dei minori?	SI	BASSO		
Tutti i soggetti (adulti e bambini) conoscono il delegato alla tutela dei minori e sono a conoscenza delle sue responsabilità?	SI	BASSO		
I contatti del delegato alla tutela dei minori sono facilmente reperibili?	SI	BASSO		
IMPIANTO SPORTIVO E ALTRE STRUTTURE				
L'impianto (o altre strutture/spazi utilizzati) rispettano le normative vigenti e gli standard di qualità?				
Le attrezzature utilizzate per le attività sono in buone condizioni?	SI			
L'impianto (o altre strutture/spazi utilizzati) presentano dei potenziali rischi strutturali/sanitari?	SI			
L'ubicazione e la conformazione del reparto spogliatoi presenta delle criticità per gestione/sorveglianza?	SI	MEDIO		Vengono gestiti tutti gli accessi con chiavi dello spogliatoio e chiavi del vano doccia.
Lo spazio spogliatoi è condiviso con soggetti esterni?	SI	MEDIO		A livello organizzativo viene sempre garantito un margine di 20 minuti tra una sessione di allenamento ed un'altra in modo da non aver mai sovrapposizioni
L'impianto (o altre strutture/spazi utilizzati) presentano delle criticità per quanto riguarda la sorveglianza dei minori?	NO			Al centro sportivo accedono persone che non fanno parte della società in quanto partecipano ad altre società con altri sport
TRASFERTE				
I mezzi di trasporto che verranno utilizzati per le trasferte sono sicuri?	SI	BASSO		Come previsto da regolamento la società non trasporterà mai minori che si organizzano in autonomia
L'abito indossato per il pernoct rispetta gli standard qualitativi minimi per garantire un'esperienza sicura ai giovani calciatori e alle giovani calciatrici?	SI	BASSO		Verrà sempre garantita una buona copertura circa 1/5 tra accompagnatori/mister e minori
Il numero degli accompagnatori è adeguato rispetto al numero dei minori coinvolti?	SI	BASSO		
Il programma della trasferta presenta delle criticità e potrebbe subire delle variazioni che comprometterebbero la buona riuscita dell'attività?				
I genitori (o altri accompagnatori) sono stati adeguatamente informati su programma e orari della trasferta?	SI	BASSO		Vengono informati diversi mesi prima della trasferta e durante la settimana con gli orari di ritorno.
La disposizione delle camere per il pernottamento e la rooming presentano delle criticità in merito alla gestione e supervisione del gruppo?				
In caso di problemi è disponibile un'assistenza medica adeguata?	NO	BASSO		
FOTOWIDEO E SOCIAL MEDIA				
Sono state individuate delle modalità attraverso le quali sia possibile controllare i materiali (foto, video o altre informazioni) pubblicati online?	SI	BASSO		
Sono state acquisite le liberatorie per l'utilizzo di fotowideo?	SI	BASSO		
I soggetti coinvolti (adulti o minori) sono informati circa i possibili pericoli che un utilizzo improprio di foto e video potrebbe comportare?	SI	BASSO		Verrà organizzato un incontro formativo entro marzo 2025
I soggetti coinvolti nelle attività hanno ricevuto istruzioni circa l'utilizzo dei socialistic internet per quanto riguarda direttamente le attività/gli eventi?	SI	BASSO		
È stata prevista una formazione specifica sull'utilizzo dei social e sui rischi connessi?	SI	BASSO		Verrà organizzato un incontro formativo entro marzo 2025